



# **Senato della Repubblica**

**XVIII Legislatura**

**7<sup>a</sup> Commissione Istruzione, ricerca e beni culturali**

**Osservazioni di Confartigianato Imprese**

**Audizione**

**Emergenza epidemiologica Covid-19  
nei settori beni e attività culturali**

**Roma, martedì 30 giugno 2020**

## Premessa

Le micro e piccole imprese rappresentano oltre 50% della produzione cine-audiovisiva.

Confartigianato rappresenta oltre 400 imprese nel settore della produzione, della distribuzione, del doppiaggio, della postproduzione in genere e degli esercenti cinematografici.

Nel 2019 la Confederazione ha siglato assieme alle OO.SS. il primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese artigiane nel settore del cinema e dell'audiovisivo. Attualmente siede ai tavoli di trattativa per il CCNL degli addetti alle troupes e al doppiaggio. Recentemente ha contribuito allo studio e alla redazione delle linee guida per la ripartenza dei set cinematografici.

## Contesto

Il lockdown da emergenza Covid ha provocato gravi ripercussioni per l'industria del cinema e dell'audiovisivo, con un blocco persistente della produzione e della distribuzione.

Le micro e piccole imprese nel settore del cinema e dell'audiovisivo già negli ultimi anni hanno sofferto della difficoltà ad accedere sia ai contributi erogati dal Mibac che dalle Film Commission regionali, i due soggetti di riferimento per il sostegno del settore. A questo si aggiunge la difficoltà ad accedere all'anticipazione dei medesimi fondi da parte degli istituti bancari, a causa delle difficoltà e dei tempi di erogazione dei contributi.

A rendere ancora più complesso il quadro è la mancanza di una praticabile finestra per l'accesso al tax credit di produzione che nell'apertura di aprile è durata poche ore per insufficienza di fondi, impendendo difatti a tantissimi e soprattutto alle micro e piccole imprese di usufruirne. Il budget è stato immediatamente esaurito soprattutto grazie alla richiesta delle grandi imprese di produzione.

## Proposte

Chiediamo innanzitutto il riconoscimento ufficiale della rappresentanza delle Associazioni di categoria delle MPI di settore che da tempo operano nell'azione di tutela e salvaguardia degli interessi delle medesime, anche attraverso l'attività negoziale con le OO.SS. per la stipula dei CCNL di settore.

Auspichiamo la riapertura immediata di una nuova e concreta finestra per il tax credit di produzione e la garanzia di almeno altre quattro finestre annue utili per la richiesta del medesimo.

Chiediamo che lo strumento venga implementato in modo da disporre di fondi adeguati e permettere a tutte le imprese di accedere, dando priorità alle richieste per progetti che vanno dal 2017 al 2019 che non ne hanno ancora usufruito.

Occorre individuare e definire con urgenza la figura e del produttore e del distributore indipendente dandogli un riconoscimento ufficiale, permettendo l'accesso alle agevolazioni in via prioritaria, soprattutto per progetti con budget di produzione inferiori ai 2,5mln di € e con budget di distribuzione inferiori a 300.000 €.

Ci riferiamo anche in questa proposta al Tax credit interno, con rendicontazione semplificata e con tempi più rapidi all'erogazione dei medesimi contributi e anticipati rispetto alla spesa dei budget con la definizione dei medesimi a rendicontazione.

In questo solco sarà fondamentale garantire per il 2020 e per tutto il 2021 il tax credit interno di produzione almeno al 40% per i film con budget inferiore ai 2,5mln di € e aumentare - sempre per il 2020 e tutto il 2021 - dal 30 al 50% il contributo i distributori per i prodotti con un budget di distribuzione inferiore a 300.000€ in modo da aiutare concretamente l'uscita in sala delle piccole produzioni cinematografiche nazionali.

Infine, riteniamo imprescindibile, alla luce del blocco delle produzioni e della distribuzione, individuare uno strumento di ristoro delle spese generali sostenute da gennaio 2020 ad agosto 2021 per le aziende di produzione e di distribuzione con un fatturato complessivo inferiore ai 5mln di €, senza dimenticare tra queste le imprese che hanno distribuito sia produzioni italiane che, almeno, europee.

Crediamo fortemente che per le micro e piccole imprese e per i film con un budget inferiore ai 2,5 mln sia necessario uno strumento integrativo al Tax Credit interno che possa garantire liquidità immediata e possibilità di accesso agevolato al credito.

Concludendo, riassumiamo le proposte che Confartigianato intende sottoporre alla vostra attenzione.

- 1.** Riconoscere ufficialmente le Associazioni di rappresentanza delle MPI del settore anche attraverso la **convocazione ai tavoli Ministeriali**
- 2.** Aprire nuove finestre utili per l'accesso al **tax credit interno** di produzione ed implementarne la dotazione
- 3.** Individuare e riconoscere la figura del **produttore e del distributore indipendente** tarando gli strumenti di agevolazione anche a budget di produzione e di distribuzione in linea con le dimensioni aziendali
- 4.** Prevedere un **fondo di ristoro** per le spese generali sostenute da gennaio 2020 fino ad agosto 2021

30 giugno 2020